

Sal 12-10-67 al 12-1-1968

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° - Numero 219

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 1° settembre 1967

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE BELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 850-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Anno L. 37.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'Interno
I fascicoli disgiudicati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1967.

Determinazione, ai fini contributivi, della valutazione in contanti delle retribuzioni in natura ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari della provincia di Vicenza Pag. 4870

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1967.

Approvazione della delibera 12 ottobre 1966 dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » contenente modifiche alle norme sulla ammissione ed il soggiorno in case di riposo dei giornalisti e loro familiari Pag. 4871

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1967.

Costituzione del Comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta delle olive nella provincia di Bari Pag. 4871

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1967.

Inclusione del comune di Fallo nel bacino Imbrifero montano del Sangro Pag. 4872

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1967.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova » Pag. 4873

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel comune di Scalea (Cosenza) Pag. 4873

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1967.

Nomina del presidente dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, con sede in Bari Pag. 4874

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare a nord del lago Grande del comune di Avigliana (Torino) Pag. 4874

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Villa Adriana nel comune di Tivoli Pag. 4873

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Dorgali (Nuoro) Pag. 4876

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1967.

Istituzione di un mercato all'ingrosso delle carni in Verona Pag. 4877

DECRETO MINISTERIALE 21 agosto 1967.

Nomina del presidente del Consorzio per la zona industriale Apuana Pag. 4877

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Revoca del divieto di caccia e uccellazione nei comuni di Trana e Giaveno (Torino) Pag. 4878

Ministero dell'Interno:

Autorizzazione al comune di Vittoria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 4878

Autorizzazione al comune di Flussio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 4878

Autorizzazione al comune di Poggio Bustone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 Pag. 4878

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Farfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967. Pag. 4878

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Torino.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che il comune di Avigliana provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 8 agosto 1967

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale
per la tutela delle bellezze naturali di Torino

Verbale della seduta del 13 aprile 1966

L'anno 1966, il mese di aprile, il giorno 13, alle ore 11, previa regolare convocazione, si è riunita in una sala del municipio di Avigliana, la Commissione provinciale di Torino per la tutela delle bellezze naturali, per trattare dell'argomento di cui al seguente ordine del giorno:

AVIGLIANA: Ampliamento vincolo panoramico.

(Omissis).

Costatata la presenza del numero legale, la Commissione inizia i lavori.

(Omissis).

La zona in questione costituisce un quadro naturale e paesistico di eccezionale importanza per la calma e pittoresca disposizione delle rare cose che la punteggiano, per la composizione e conformazione del terreno digradante verso il lago e movimentato dalla collina sullo sfondo delle montagne lontane, per il valore cromatico del verde dei campi, degli alberi e delle rocce.

La Commissione provinciale di Torino considerato che la zona collinare sita nel comune di Avigliana a nord del lago Grande e compresa nei confini più appresso indicati riveste un notevole valore paesistico e ambientale per la bellezza della sua conformazione orografica, per la ricchezza del verde, per la varietà degli insediamenti edilizi tradizionali che la costellano, caratteristiche tutte che conferiscono alla zona in questione il valore di un quadro avente interesse paesistico e tradizionale anche per costituire sfondo naturale al grande lago, all'unanimità delibera di includere nell'elenco delle località da sottoporre al vincolo di tutela ai sensi della legge n. 1497 del 29 giugno 1939 sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche la zona definita dal seguente perimetro:

partendo dall'incontro della via Monte Pirchiriano con la via Montecapretto, la linea di confine segue verso nord-est il tracciato stradale della via Monte Pirchiriano fino all'incrocio con la via Norberto Rosa e segue detta via Norberto Rosa fino all'incontro con la curva di livello 400. Coincidendo con la detta curva di livello 400, prosegue verso ovest sul versante opposto del colle, taglia la via Ortigara in corrispondenza della quota 335,10 con retta immaginaria e raggiunge di nuovo la curva 400 di cui segue l'andamento, ancora in direzione ovest indi verso sud, sino al versante prospiciente il lago. Con breve tratto di immaginario rettilineo si congiunge alla via Montecapretto in corrispondenza della quota 384,70 e coincide con tale tracciato stradale fino all'innesto con la via Monte Pirchiriano.

(8759)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Villa Adriana nel comune di Tivoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 20 aprile 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopraccitata, la zona della Villa Adriana nel comune di Tivoli in ampliamento del vincolo già imposto con decreto ministeriale dell'11 maggio 1955;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Tivoli;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte delle signore Giorgina, Virginia ed Amelia Nathan, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè la parte compresa tra la strada per San Gregorio, la Tiburtina, fino a Villa Adriana, è ricca di oliveti secolari, che ricoprono l'intero declivo del Monte, e tutto il sopraccitato territorio — che va dalla detta via per San Gregorio fino alle piccole alture circostanti la Villa stessa — costituisce una rilevante bellezza panoramica ed un suggestivo quadro naturale, godibile da numerosi punti pubblici di visuale e particolarmente dalla strada per San Gregorio, dalla Tiburtina e dalla Maremmana;

Decreta:

La zona della Villa Adriana sita nel territorio del comune di Tivoli — come sotto specificata — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa, in ampliamento del vincolo già esistente con decreto ministeriale dell'11 maggio 1955.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla strada per San Gregorio fin oltre la Cava, indi, partendo dalla Cava, da una linea che segue a monte la strada per San Gregorio alla distanza di ml. 100 dalla mezzeria, fino all'altezza del Casale S. Angelo, poi dalla strada per il Casale S. Angelo che scende fino alla località Quarto Pomata, poi dalla strada per Pomata fino alla poderalde Tenuta Capretto De Angelis, indi da tale poderalde, dalla mulattiera per Ponte di Ferrata, dalla strada per Ponte

Terra, dal fosso di Ponte Terra fino alla Maremmana, da questa, dal fosso De Angelis fino al limite posto con decreto ministeriale dell'11 maggio 1955.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma caverà che il comune di Tivoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 8 agosto 1967

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale per la tutela
delle bellezze naturali di Roma

Verbale n. 47

Oggi, 20 aprile 1965, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza S. Ignazio 152, Roma, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

(Omissis).

3) TIVOLI - Zona Villa Adriana - Vincolo panoramico.

(Omissis).

Alle ore 11, il vice presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, a norma dell'art. 5 regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, dichiara aperta la seduta.
(Omissis).

La Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche;

Visto il decreto ministeriale dell'11 maggio 1955, relativo al vincolo panoramico delle zone del comune di Tivoli a valle dei rudini Garibaldi, del viale Cassiano;

Vista la propria proposta di vincolo in data 14 gennaio 1965, relativa alla zona sottostante via S. Gregorio;

Visto che la zona compresa tra la strada per S. Gregorio, la strada Circo, fino a Villa Adriana è ricca di oliveti secolari che coprono l'intero declivo del monte fino alla Villa stessa;

Visto inoltre che tutto il predetto territorio che va dalla strada per S. Gregorio fino alle piccole alture circostanti Villa Adriana costituisce una rilevante bellezza panoramica ed un suggestivo quadro naturale, godibile da punti pubblici di visuale e particolarmente dalla strada per S. Gregorio, dalla Tiburtina e dalla Maremma;

Rilevata la necessità di disciplinare le trasformazioni che possono effettuarsi in tale territorio, allo scopo di non comprometterne il notevole interesse panoramico e l'eccezionale valore estetico e tradizionale;

Propone all'unanimità di sottoporre a vincolo a norma degli artt. 1 numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il territorio del comune di Tivoli come qui sotto delimitato, annullando il vincolo già esistente con decreto ministeriale del-

l'11 maggio 1955; il territorio proposto per l'ampliamento del vincolo è delimitato dalla strada per S. Gregorio fin oltre la Cava, indi, partendo dalla Cava, da una linea che segue a monte la strada per S. Gregorio alla distanza di ml. 100 dalla mezzeria, fino all'altezza del Casale S. Angelo, poi dalla strada per il Casale S. Angelo che scende fino alla località Quarto Pomata, poi dalla strada per Pomata fino alla poderale Tenuta Capretta De Angelis, indi da tale poderale, dalla mulattiera per Ponte di Ferrara, dalla strada per Ponte Terra, dal fosso di Ponte Terra fino alla Maremmana, da questa, dal fosso De Angelis fino al limite posto con decreto ministeriale dell'11 maggio 1955.

(Omissis).

(8762)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1967.

Dichiarazione di notevole Interesse pubblico di una zona sita nel comune di Dorgali (Nuoro).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Nuoro per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze dell'11 aprile 1962 e 30 maggio 1964, ha incluso nello elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopraccitata, la zona compresa tra il litorale marino e la strada statale n. 125 sita nel comune di Dorgali;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Dorgali;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per le anfrattuosità scogliose e per le spiagge sabbiose, ove si alternano tratti di selvaggia bellezza con altri resi assai dolci dalla vegetazione naturale e da quella modificata per opera dell'uomo, per il variare della orografia, il colore delle rocce, le indicibili trasparenze marine costituisce un quadro naturale quanto mai suggestivo, di grande valore estetico e tradizionale, ricco di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Dorgali (Nuoro), compresa tra il litorale marino e la strada statale n. 125 sita nel territorio stesso, ha notevole inte-

Copia

COMMISSIONE PROVINCIALE DI ROMA PER LA PROTEZIONE DELLE
BELLEZZE NATURALI, PANORAMICHE E PAESISTICHE

Verbale n. 47

Oggi, 20 aprile 1965, presso la Soprintendenza ai Monumenti del Lazio - Piazza S. Ignazio 152, Roma - si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

(omissis)

3) Tivoli - Zona Villa Adriana - Vincolo panoramico
(omissis)

Alle ore 11, il Vice Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, a norma dell'art. 5 del regolamento 3/6/1940 n. 1357, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

La Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche,

- visto il D.M. dell'11/5/1955, relativo al vincolo panoramico delle zone del Comune di Tivoli a valle dei Giardini Garibaldi, del viale Casiano,

- vista la propria proposta di vincolo in data 14/1/1965, relativa alla zona sottostante via S. Gregorio,

- visto che la zona compresa tra la strada per S. Gregorio, la Tiburtina, fino a Villa Adriana, è ricca di oliveti secolari che ricoprono l'intero declivo del Monte fino alla Villa stessa,

- visto inoltre che tutto il predetto territorio che va dalla strada per S. Gregorio fino alle piccole alture circostanti Villa Adriana costituisce una rilevante bellezza panoramica ed un suggestivo quadro naturale, godibile da punti pubblici di visuale e particolarmente dalla strada per S. Gregorio, dalla Tiburtina e dalla Maremmana,

- rilevata la necessità di disciplinare le trasformazioni che vogliono effettuarsi in tale territorio, allo scopo di non comprometterne il notevole interesse panoramico e l'eccezionale valore estetico e tradizionale,

- propone all'unanimità di sottoporre a vincolo, a norma dell'art. 1 nn. 3 e 4 della legge 29/6/1939 n. 1497, il territorio del Comune di Tivoli come qui sotto delimitato, ampliando il vincolo già esistente con D.M. dell'11/5/1955; il territorio proposto per l'ampliamento del vincolo è delimitato dalla strada per S. Gregorio fin oltre la Cava, indi, partendo dalla Cava, da una linea che segue a monte la strada per S. Gregorio alla distanza di ml. 100 dalla mezzeria, fino all'altezza del Casale S. Angelo, poi dalla strada per il Casale S. Angelo che scende fino

pubblicare all'Albo
dal 18/8/65 al 18/11/65

la località Quarto Pomata, poi dalla strada per Pomata fino alla podere
le Tenuta Capretta De Angelis, indi da tale podere, dalla mulattiera per
nte di Ferrata, dalla strada per Ponte Terra, dal Fosso di Ponte Terra
no alla Maremmana, da questa, dal fosso De Angelis fino al limite posto
n D.M. dell'11/5/1955.

(omissis)

SECRETARIO
to Angelo Moreschini

p. IL PRESIDENTE
f.to Riccardo Pacini

p.c.c. IL SOPRINTENDENTE
(Riccardo Pacini)